

Palermo 16 gennaio 2020

All'Assessore Regionale dell'Istruzione e F.P.
della Regione Sicilia
Al MIUR
All'USR Sicilia
Al Presidente dell'ANCI Sicilia

Oggetto: nota di convocazione tavolo tecnico regionale prot. n.144/Gab del 15/01/2020

Le scriventi OO.SS. in riferimento alla nota di convocazione del tavolo tecnico regionale prot. n.144/Gab del 15/01/2020 sul dimensionamento/razionalizzazione e istituzione di nuovi indirizzi delle scuole Siciliane,

- Considerata la perdurante impossibilità di interlocuzione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia a causa della mancata nomina del Direttore Regionale e le conseguenti deleghe agli ambiti territoriali della Sicilia, di fatto tutti privi di nomina direttoriale tranne Palermo e Catania, che in alcuni casi non hanno visto coinvolti nel dimensionamento gli uffici preposti;
- Considerati i tempi estremamente ristretti per l'adozione del relativo Decreto Assessoriale e del termine ultimo per le iscrizioni fissato per l'ormai prossimo 31 gennaio 2020;
- Considerato che in alcuni territori l'organismo preposto del consiglio scolastico provinciale non è più esistente in quanto decaduto con conseguente assenza di coinvolgimento degli organi collegiali e delle parti sociali nella formulazione delle proposte di dimensionamento della rete scolastica;
- Considerato che allo stato attuale le proposte pervenute dalle conferenze provinciali non sono state pubblicizzate né rese note agli attori principali del mondo della scuola (personale docente, ATA e famiglie) e che pertanto l'attuazione delle stesse causerebbe uno sconvolgimento per il personale della scuola a livello lavorativo e, per le famiglie, l'iscrizione del proprio figlio ad una scuola che in origine non era stata richiesta;
- Considerato che le scuole non hanno avuto la possibilità di offrire debita informativa/orientamento alle famiglie e agli alunni dei percorsi formativi legati ai nuovi indirizzi richiesti che, peraltro, gli stessi non possono presenti sul sistema online di iscrizione del MIUR;
- Nelle more di una ridefinizione dei parametri numerici previsti dalla Legge Regionale n.6/2000 che si rende necessaria per il calo demografico particolarmente significativo che interessa la nostra regione;
- Considerato, altresì, che non è stata ancora raggiunta l'auspicabile intesa fra Stato e Regioni in ordine ai criteri con cui procedere al dimensionamento delle istituzioni scolastiche (Legge 8 novembre 2013, n. 128 – art. 12) che avrebbe posto fine -finalmente- all'annuale rito delle "incursioni" nel delicato assetto delle istituzioni scolastiche di ciascuna regione in quanto, come più volte evidenziato ai vari tavoli regionali, i parametri in illo tempore individuati dalla citata norma statale avrebbero dovuto trovare applicazione -esclusivamente- «*Negli anni scolastici 2012-2013 e 2013-2014*»;

CHIEDONO

di mantenere, per il prossimo anno scolastico 2020/2021, l'attuale assetto delle II.SS. Siciliane e di avviare, sin da ora, un confronto al fine di trovare le soluzioni alle criticità derivanti dai punti sopra elencati e costruire, in sinergia, un percorso costruttivo nell'interesse di tutta la comunità scolastica siciliana.